



18 novembre 2016

Spett.le
Consiglio Comunale di
Agliano Terme
Piazza Roma 21
14041 Agliano Terme AT

PARERE DEL REVISORE AI SENSI DEL PUNTO b) 1° COMMA ART. 239
D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267.

Il sottoscritto revisore dell'Ente, a mente delle norme di cui all'oggetto, ha esaminato la delibera della variazione di bilancio di previsione 2016 (più propriamente 2016-2018) e relative tabelle allegate, comportante un aumento netto delle entrate e delle spese per euro 19.480,00.

Premesso

1) che dall'esercizio finanziario 2016 per gli enti non sperimentatori è in vigore il d.lgs. 118/2011 e il novellato art. 175 ora recita:

"175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"

2) che pertanto sono elementi di novità della variazione dell'ente per l'esercizio 2016 rispetto a quanto analizzato per gli anni precedenti:

a) la variazione di previsione di cassa limitatamente all'esercizio 2016;

b) le variazioni per competenza degli esercizi 2017 e 2018, in quanto sono esercizi considerati nel documento;

3) che le variazioni di bilancio possono determinare la variazione del F.P.V. (potenziale) in relazione alla necessità di imputare la spesa agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel caso in esame, elementi principali della variazione, con riferimento all'esercizio 2016, sono:

- Fondi non vincolati	Euro	298,00
-----------------------	------	--------

ENTRATE

- minori entrate tit. I per IMU convenzionale altri immobili	Euro	28.000,00
- maggiori entrate tit. I per IMU recupero annualità pregresse	Euro	8.735,00
- minori entrate tit. I per addizionale IRPEF	Euro	5.000,00
- minori entrate tit. II per contributo regionale studio assetto territorio	Euro	6.600,00
- maggiori entrate tit. III per proventi impianto sportivo	Euro	3.590,00
- maggiori entrate tit. III per proventi casa di riposo	Euro	15.000,00
- minori entrate tit. III per proventi immobili di proprietà	Euro	1.000,00

STUDIO PROFESSIONALE AIASSA
DOTTORI COMMERCIALISTI

Via Piazzini n. 58 – 10129 Torino
P.za Dante n. 34 – 14022 Castelnuevo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663



18 novembre 2016

- maggiori entrate tit. III per proventi da concessioni cimiteriali	Euro	1.220,00
- minori entrate tit. III per concorso spesa servizi convenzionati e/o comandi	Euro	1.500,00
- minori entrate tit. III per rimborso ATO quota interessi servizio idrico	Euro	7.175,00
- maggiori entrate tit. III per Iva per split payment su servizi commerciali	Euro	25.000,00
- maggiori entrate tit. IX per riscossione imposte per conto terzi	Euro	12.000,00

SPESE

- maggiori spese tit. I per diritti di rogito al segretario	Euro	1.200,00
- maggiori spese tit. I per IVA e imposte diverse	Euro	25.000,00
- maggiori spese tit. I per gestione e manutenzione immobili	Euro	2.000,00
- minori spese tit. I per spese per prestazioni professionali	Euro	4.570,00
- minori spese tit. I per rimborsi a enti diversi per servizi associati	Euro	1.000,00
- minori spese tit. II per restauro Chiesa San Michele	Euro	3.337,00
- minori spese tit. II per realizzazione opere di urbanizzazione	Euro	1.776,00
- minori spese tit. I per spese per il servizio di raccolta e smaltim rifiuti	Euro	2.500,00
- minori spese tit. I per spese per loc azioni passive	Euro	1.250,00
- minori spese tit. I per spese per strade: manutenzioni e riparazioni	Euro	6.270,00
- minori spese tit. I per utenze e canoni pubblica illuminazione	Euro	3.500,00
- minori spese tit. II per manutenzione strade comunali	Euro	5.000,00
- maggiori spese tit. II per acquisto mezzi operativi	Euro	8.837,00
- maggiori spese tit. II per acquisto mezzi con proventi oouu	Euro	1.576,00
- maggiori spese tit. II per contributo vigili di fuoco	Euro	1.680,00
- maggiori spese tit. I per spese per cimitero	Euro	1.100,00
- maggiori spese tit. VII per pagamento imposte	Euro	12.000,00

Le variazioni in essere vengono esposte schematicamente nell'allegato A, redatto dal sottoscritto, riportante le variazioni proposte ed il nuovo equilibrio finanziario di bilancio, al fine di una migliore comprensione dell'evoluzione sintetica del bilancio di previsione 2016.

Come sopra anticipato le variazioni dell'esercizio 2016 sono evidenziate contemporaneamente nella loro variazione di cassa.

Si rammenta che l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo e si è riscontrato il rispetto di tale vincolo.

Le entrate tributarie si riducono di euro 23.664,00, ma nel contempo si prevedono maggiori entrate extratributarie per euro 36.065,00.

Dal lato spesa si registra in sostanza un aumento della spesa corrente per euro 7.182,00.

Tra le altre variazioni rilevabili in entrata e in spesa di pari importo e natura si sottolineano le maggiori entrate e spese da contabilizzazione dell'IVA da split-payment (art. 1 comma 632 della Finanziaria 2015) per 25.000,00 euro e maggiori "partite di giro" per 12.000,000;

STUDIO PROFESSIONALE AIASSA
DOTTORI COMMERCIALISTI

Via Piazzini n. 58 – 10129 Torino
P.za Dante n. 34 – 14022 Castelnuovo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 – 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663



18 novembre 2016

Si è analizzato e riscontrato che le variazioni, conformemente all'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come dimostrato nell'Allegato;

Si è analizzato e riscontrato che le variazioni delle previsioni di entrata e di uscita modificate consentono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica determinato, secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, come riportato nell'Allegato;

Il revisore, verificato presso l'ente le motivazioni di tali variazioni esprime, per quanto sopra evidenziato e per i motivi sopra esposti, giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti e, infine, parere favorevole all'approvazione da parte del consiglio comunale della relativa delibera, ex art. 175 D.Lgs. 267/2000.

In fede